

Comunicato Stampa

INFORMAZIONI SENSIBILI AL MERCATO

Data di pubblicazione 1000 CEST (0800 UTC) 2 maggio 2025

# HCOB PMI<sup>®</sup> Settore Manifatturiero Eurozona

## Aumento della produzione industriale dell'Eurozona più veloce da marzo 2022

### Punti salienti:

HCOB PMI Manifatturiero dell'Eurozona a 49.0 (marzo 48.6). Valore massimo in 32 mesi.

HCOB PMI della Produzione Manifatturiera nell'Eurozona a 51.5 (marzo: 50.5). Valore massimo in 37 mesi.

Accelera la crescita della produzione con una quasi stabilizzazione della domanda per i beni manifatturieri dell'eurozona

Dati raccolti tra il 9 e il 23 aprile

Il settore manifatturiero dell'eurozona ha registrato ad aprile il secondo aumento mensile consecutivo della produzione. Il tasso di crescita è salito al livello più alto in appena più di tre anni, provando ulteriormente la ripresa dell'economia manifatturiera dell'euro zona. I nuovi ordini hanno continuato a riportare un calo, ma la domanda si è quasi stabilizzata e il tasso di contrazione è ulteriormente rallentato. Secondo i dati raccolti, i mercati esteri (che includono il traffico intra eurozona) sono stati quelli a frenare principalmente l'andamento delle vendite. Anche i livelli occupazionali, delle giacenze e dell'attività di acquisto hanno riportato tassi di contrazione più deboli, ma la fiducia è stata la più debole finora del 2025.

L'**HCOB PMI<sup>®</sup> del Settore Manifatturiero Eurozona**, che misura lo stato di salute delle aziende manifatturiere dell'eurozona ed è redatto da S&P Global, è salito ad aprile per il quarto mese consecutivo raggiungendo il valore massimo in 32 mesi di 49.0, da 48.6 di marzo. Sebbene ancora al di sotto della soglia che separa l'espansione dalla contrazione di 50.0, l'indice ha mostrato un declino generalmente marginale.

A livello nazionale, gli ultimi dati dell'indagine per il settore manifatturiero di aprile hanno rivelato che la Grecia, nonostante un rallentamento da marzo, ha registrato la prestazione migliore. L'Irlanda segue a ruota con il più rapido miglioramento delle condizioni operative da quasi tre anni. Gli indici PMI del manifatturiero per gli altri paesi monitorati sono tutti risultati in contrazione con valori inferiori a 50.0, anche se le tre maggiori economie, ovvero Germania, Francia e Italia, hanno riportato riduzioni più contenute rispetto a marzo. Cali leggermente più rapidi sono stati invece registrati in Austria, Spagna e Paesi Bassi.

Ad aprile si sono registrati ulteriori segnali di ripresa. Dopo un nuovo aumento della produzione a marzo, sono evidenti ad aprile nuovi segnali di ripresa per il settore manifatturiero dell'eurozona che ha registrato un'espansione più rapida all'inizio del secondo trimestre. L'aumento della produzione è stato di fatto il più rapido in poco più di tre anni.

La crescita della produzione è stata ottenuta malgrado l'ulteriore calo del volume dei nuovi ordini ricevuti. Detto questo, ad aprile, la domanda di beni dell'eurozona si è quasi stabilizzata, con l'Indice HCOB dei Nuovi Ordini in salita al valore massimo di tre anni e si è attestato appena al di sotto della soglia neutra di 50.0. Il mercato delle esportazioni è stato il principale freno alle vendite, con i nuovi ordini esteri che si sono ridotti a un ritmo più rapido di quello registrato per quelli totali. Il calo dei nuovi ordini destinati al mercato estero è stato tuttavia il più contenuto dall'aprile 2022.

Le aziende manifatturiere dell'Eurozona hanno ancora una volta espresso qualche riserva sulle prospettive. Ad aprile, l'attività di acquisto, per esempio è diminuita ulteriormente, così come le giacenze delle materie prime e dei semilavorati e dei prodotti finiti. In tutti e tre i casi, tuttavia, i tassi di contrazione si sono ridotti. Le aspettative di crescita delle imprese sono diminuite e la fiducia è scesa al livello più basso sinora registrato nel 2025.

Per quanto riguarda l'occupazione, in linea con la tendenza registrata da quasi due anni, gli ultimi dati dell'indagine hanno evidenziato una preferenza delle imprese manifatturiere nella riduzione del personale. Il tasso di riduzione dei posti di lavoro è stato tuttavia il più basso degli ultimi dieci mesi. La riduzione degli ordini in fase di lavorazione è stata possibile nonostante i tagli alla forza lavoro. Il ritmo di contrazione del lavoro invaso si è addirittura accelerato, raggiungendo il valore più alto degli ultimi tre mesi.

Ad aprile i tempi di consegna dei fornitori si sono nuovamente accorciati e il loro miglioramento è stato il maggiore degli ultimi dieci mesi. La maggiore rapidità dei tempi di consegna ha coinciso con la prima riduzione dei costi di acquisto delle aziende

manifatturiere della zona euro dallo scorso novembre. I prezzi alla vendita dei beni sono tuttavia aumentati in modo più aggressivo, e il relativo tasso di inflazione è infatti risultato più veloce fino a raggiungere un massimo di due anni.

### Classifica PMI<sup>®</sup> Manifatturiero per paese di Aprile

Grecia	53.2	minimo in 2 mesi
Irlanda	53.0	massimo in 34 mesi
Italia	49.3	massimo in 13 mesi
Paesi Bassi	49.2	minimo in 3 mesi
Francia	48.7 (flash: 48.2)	massimo in 27 mesi
Germania	48.4 (flash: 48.0)	massimo in 32 mesi
Spagna	48.1	minimo in 16 mesi
Austria	46.6	minimo in 3 mesi

### Commento

Analizzando i dati PMI, Dr. Cyrus de la Rubia, Chief Economist presso la Hamburg Commercial Bank, ha dichiarato:

*“Il quarto aumento consecutivo del HCOB PMI può essere visto come un segnale che il settore manifatturiero si sta stabilizzando. Ciò rappresenta una sorpresa, viste le numerose incertezze e i turbamenti degli ultimi mesi. Tuttavia, la situazione rimane delicata, come dimostra il fatto che l'indice principale rimane inferiore alla soglia di 50. L'attività industriale rimane fortemente esposta ai dazi statunitensi, ma il previsto forte aumento della spesa per la difesa nell'UE potrebbe contribuire a stabilizzare la situazione nel lungo periodo. Ciò è confermato dall'indice che osserva l'ottimismo del sondaggio, che è relativamente elevato rispetto alla tendenza degli ultimi tre anni.*

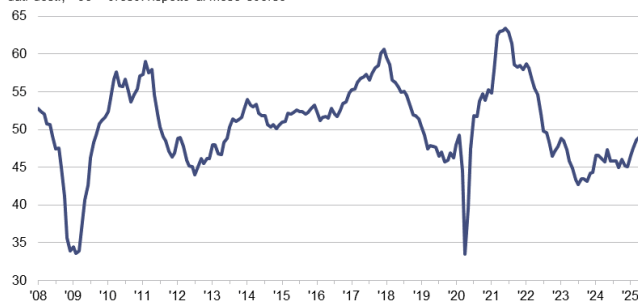
*La quasi stabilizzazione dell'economia manifatturiera è stata stimolata dalla ripresa di aprile della produzione in Germania e Francia, mentre l'Italia sta lottando per il suo ritorno alla crescita. Questo potrebbe essere stato stimolato dal calo dei prezzi del petrolio e del gas, sottolineato da una diminuzione dei prezzi di acquisto che erano aumentati negli ultimi tre mesi. Anche il taglio dei tassi di interesse da parte della BCE e la prospettiva di un ulteriore allentamento monetario hanno probabilmente rappresentato una notizia positiva per le aziende.*

*Ad aprile, le aziende manifatturiere sono state chiaramente in grado di espandere i loro margini di profitto, dato che i prezzi di acquisto sono scesi mentre quelli di vendita sono aumentati al ritmo più veloce degli ultimi due anni. Tuttavia, è improbabile che questa situazione continui, dato che la politica tariffaria degli Stati Uniti probabilmente farà sì che i beni cinesi saranno presenti in misura maggiore nell'UE, intensificando la concorrenza.”*

-Fine-

Indice PMI HCOB Manifatturiero Eurozona

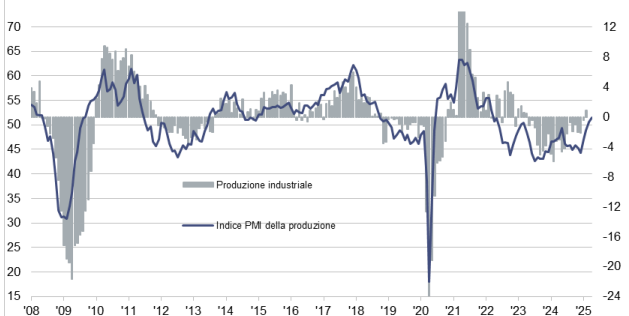
dati dest., >50 = cresc. rispetto al mese scorso



Fonti: HCOB, S&P Global PMI.

Indice PMI della Produzione Manifatturiera

dati dest., >50 = cresc. rispetto al mese scorso



Fonti: HCOB, S&P Global PMI, Eurostat via S&P Global Market Intelligence.

### **Contatti**

#### **Hamburg Commercial Bank AG**

Dr. Cyrus de la Rubia  
Chief Economist  
T +49-(0)160-9018-0792  
[cyrus.delarubia@hcob-bank.com](mailto:cyrus.delarubia@hcob-bank.com)

Katrin Steinbacher  
Head of Press Office  
Senior Vice President  
T: +49-40-3333-11130  
[katrin.steinbacher@hcob-bank.com](mailto:katrin.steinbacher@hcob-bank.com)

#### **S&P Global Market Intelligence**

Chris Williamson  
Chief Business Economist  
Telephone +44-207-260-2329  
[chris.williamson@spglobal.com](mailto:chris.williamson@spglobal.com)

Corporate Communications  
[press.mi@spglobal.com](mailto:press.mi@spglobal.com)

### **Nota per i redattori**

L'Indice HCOB Eurozone Manufacturing PMI<sup>®</sup> è prodotto da S&P Global e si basa sulle risposte date ai questionari inviati alle aziende manifatturiere in Germania, Francia, Italia, Spagna, Paesi Bassi, Austria, Irlanda e Grecia, per un totale di circa 3000 aziende manifatturiere del settore privato. I dati nazionali includono quelli della. Le aziende intervistate vengono scelte dettagliatamente in base al settore e al numero degli addetti, in base al contributo che offrono al PIL delle rispettive nazioni di appartenenza.

I questionari vengono raccolti durante la seconda metà del mese ed indicano i cambiamenti del mese in corso rispetto a quello precedente. Per ciascun indicatore economico il rapporto mostra la percentuale, riferita ad ogni voce del questionario. L'indice è il risultato della somma delle risposte "superiore" più la metà delle risposte "invariato".

Gli indici variano da 0 a 100, un valore superiore a 50 indica un incremento generale rispetto al mese precedente, mentre un indice inferiore a 50 mostra un decremento. Gli indici sono calcolati considerando i fattori stagionali. Gli indici dell'eurozona per il settore manifatturiero sono calcolati analizzando gli indici nazionali, utilizzando il valore aggiunto manifatturiero nazionale annuale\*.

L'indice principale è il Purchasing Managers' Index<sup>™</sup> (PMI)<sup>®</sup>. Il PMI è la media ponderata tra i seguenti indici: Nuovi Ordini 30%, Produzione 25%, Livello d'Impiego 20%, Tempi di Consegna dei Fornitori 15%, Giacenze degli Acquisti 10%. Il calcolo dell'Indice dei Tempi di Consegna è invertito in modo che si muova proporzionalmente alla direzione degli altri indici.

Non si effettuano correzioni dei dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali possono incorrere in correzioni periodiche ed opportune che incidono sulla serie dei dati destagionalizzati.

\*Fonte: Eurostat.

I dati flash sono stati calcolati considerando il 91% delle risposte finali. Da gennaio del 2006 il valore della differenza media tra i dati finali e quelli del PMI manifatturiero flash è 0.0 (0.2 termini assoluti).

Per ulteriori informazioni sulla metodologia dell'indagine PMI vi invito a [economics@spglobal.com](mailto:economics@spglobal.com).

### **Hamburg Commercial Bank AG**

Hamburg Commercial Bank (HCOB) è una banca commerciale privata, specializzata in finanziamento con sede ad Amburgo, Germania. La banca offre ai suoi clienti una consolidata esperienza di alto livello sul finanziamento di progetti immobiliari commerciali con una particolare attenzione a quelli avviati in Germania così come nelle nazioni europee limitrofe. Ha inoltre acquisito una forte posizione sul mercato nelle spedizioni internazionali. L'istituto è uno dei pionieri nel finanziamento di progetti paneuropei sulle energie rinnovabili ed è inoltre coinvolto nell'espansione del settore digitale e di altre importanti infrastrutture. HCOB offre soluzioni finanziarie individuali sia per le aziende internazionali, che con sede in Germania. Il portafoglio della banca è completato da prodotti digitali e servizi affidabili che agevolano pagamenti tempestivi sia nazionali che internazionali, ma anche finanziamenti commerciali.

Hamburg Commercial Bank è in linea con i parametri ambientali, sociali e di governance (ESG) e ha ancorato gli aspetti di sostenibilità nel suo modello aziendale. Sostiene i propri clienti nelle loro transizioni verso un futuro più sostenibile.

Gli esperti della banca sono preparati e pragmatici. Operano in modo affidabile e curando gli interessi dei loro clienti. Forniscono una consulenza approfondita al fine di individuare congiuntamente soluzioni efficienti che si adattino perfettamente a progetti complessi. Finanziamenti su misura, alta esperienza organizzativa e di revisione e tanti anni di esperienza sono non soltanto un segno distintivo della banca ma anche della nostra profonda conoscenza del mercato e del settore.

### **S&P Global (NYSE: SPGI)**

S&P Global (NYSE: SPGI) S&P global fornisce informazioni essenziali. Attraverso dati mirati, competenza e tecnologia interconnessa, consentiamo ad enti governativi, aziende e privati di prendere decisioni con convinzione. Aiutiamo i nostri clienti nella valutazione di nuovi investimenti guidandoli attraverso parametri ambientali, sociali e di governance (ESG) e transizione energetica in tutta la catena di distribuzione, sblocciamo nuove opportunità, risolviamo sfide e acceleriamo il progresso globale.

Ci viene spesso chiesto dalle organizzazioni globali leader di fornire posizioni creditizie, punti di riferimento, analisi e soluzioni di flusso di lavoro nei mercati del capitale globale, dei beni e automobilistico. Per ogni nostra offerta, aiutiamo le organizzazioni leader mondiali a pianificare oggi il loro domani.

S&P Global è un marchio registrato di S&P Global Ltd e/o delle sue società affiliate. Tutti gli altri nomi di aziende e prodotti possono essere marchi dei rispettivi proprietari © 2025 S&P Global Ltd. Tutti i diritti riservati [www.spglobal.com](http://www.spglobal.com)

### **PMI**

Disponibili in oltre 40 Paesi e principali regioni inclusa l'Eurozona, il Purchasing Managers' Index™ (PMI®) è diventata l'indagine economica più seguita a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari, per la capacità che ha di fornire indicatori mensili di tendenze economiche aggiornate, accurate e spesso uniche. Per saperne di più vai su <https://www.spglobal.com/marketintelligence/en/mi/products/pmi.html>.

Se preferite non ricevere questo comunicato stampa da S&P Global contattate [press.mi@spglobal.com](mailto:press.mi@spglobal.com). Per leggere le norme sulla privacy [cliccate qui](#).

### **Dichiarazione di non responsabilità**

I diritti di proprietà intellettuale dei dati qui forniti sono di proprietà o utilizzati su licenza della S&P Global e/o dalle sue società affiliate. Qualsiasi utilizzo non autorizzato, inclusa non limitatamente la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo e/o pubblicazione dei dati, non è permesso senza il previo consenso della S&P Global. La S&P Global non si assume alcuna responsabilità, dovere o obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni (Dati) qui presenti contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei Dati o per qualsiasi azione intrapresa in base ad essi. S&P Global non sarà in alcun caso non si assume la responsabilità di alcun danno specifico, incidentale o consequenziale sorto dall'utilizzo dei Dati. Il Purchasing Managers' Index™ ed il PMI® sono marchi e/o marchi registrati della S&P Global Inc o sono utilizzati su licenza della S&P Global Inc e/o delle sue società affiliate.

Questo Contenuto è stato pubblicato dalla S&P Global Market Intelligence e non da S&P Global Ratings, che è una divisione a gestione separata della S&P Global. La riproduzione di qualsiasi informazione, dato o materiale, inclusi i ratings ("Contenuti") è proibita in ogni sua forma senza il previo accordo scritto delle parti interessate. Tali parti, i suoi affiliati e fornitori ("Fornitori di Contenuti") non garantiscono accuratezza, adeguatezza, completezza, tempestività o disponibilità di alcun Contenuto e non sono responsabili di errori o omissioni (per negligenza o altro), indipendentemente dalla causa, o dei risultati ottenuti dall'utilizzo di tali Contenuti. In nessun caso il Fornitore di Contenuti sarà responsabile di danni, costi, indennità, spese legali o perdite (inclusi redditi mancati o perdite di profitti o costi di opportunità) in connessione con qualsivoglia utilizzo del Contenuto.